



Consiglio regionale della Calabria
Segretariato generale
Ufficio Trasparenza, Anticorruzione e Performance

NOMINA DEI REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

avv. Sergio Lazzarino, nominato Responsabile con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 21 dicembre 2018

VISTI

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 16, comma 1, lett. *l-bis*, *l-ter* e *l-quater*, inerente le funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, in materia di prevenzione della corruzione;
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'art. 1, comma 7, ai sensi del quale *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza"*;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante *"Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e, in particolare, il punto 2.2 che prevede la possibilità di designare Referenti per le diverse articolazioni dell'Amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT n. 72/2013, su proposta del Dipartimento della Funzione pubblica e i successivi aggiornamenti adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, determinazione n. 831 del 3 agosto 2016, delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 e delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consiglio regionale della Calabria - Aggiornamento 2019-2021, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 2 del 30 gennaio 2019;
- il precedente dispositivo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza *pro tempore* acquisito al protocollo generale dell'Ente n. 10055 del 22 febbraio 2018, con il quale venivano nominati i Referenti per la prevenzione della corruzione;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017, con cui è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 21 dicembre 2018 con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo dell'Ente, nonché l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza allo Scrivente.

CONSIDERATO che, a seguito della riorganizzazione dell'Ente e del conferimento degli incarichi dirigenziali, sussiste la necessità di procedere all'aggiornamento dei nominativi dei Referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e, conseguentemente, di revocare il precedente dispositivo di nomina degli stessi;

Sentiti il Segretario generale, il Direttore generale e i dirigenti delle Strutture burocratiche dell'Ente

DISPONE

Di **nominare** quali Referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza i soggetti di seguito indicati:

- il dirigente *pro tempore* del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza **avv. Dina Cristiani**;
- il dirigente *pro tempore* del Settore Segreteria Assemblea ed Affari Generali **avv. Maria Stefania Lauria**;
- il dirigente *pro tempore* del Settore Risorse Umane **dott. Antonio Cortellaro**;
- il Capo Ufficio Stampa *pro tempore* **dott. Romano Pitaro**;
- i funzionari del Segretariato generale **avv. Italia Roscitano e dott. Riccardo Barbucci**;
- il funzionario della Direzione generale **avv. Simona Sicuro**;
- il funzionario del CO.RE.COM. **dott.ssa Carmela Francesca Zagaria**;
- il funzionario del Settore Provveditorato, Economato e Contratti **avv. Maria Grazia Milasi**;
- il funzionario del Settore Bilancio e Ragioneria **dott. Andrea Irace**.

I Referenti sopra individuati svolgono, per gli ambiti e le funzioni di rispettiva competenza, oltre ai compiti previsti dall'art. 16, comma 1, lett. *l-bis*, *l-ter* e *l-quater* del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., quelli previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente. In particolare, le principali funzioni dei Referenti, individuate nel suddetto piano, sono:

- Partecipare, congiuntamente con il Responsabile, al processo di definizione ed aggiornamento del PTPCT e all'individuazione, valutazione e gestione del rischio corruttivo;
- Trasmettere al Responsabile, periodicamente, una relazione con i risultati dell'attività;
- Informare tempestivamente il Responsabile di ogni mutamento nell'organizzazione o attività della propria struttura che possa avere effetti sul PTPCT;
- Rispettare i tempi e la correttezza dei procedimenti amministrativi di competenza e, in caso di inosservanza, esplicitare le motivazioni;
- Indicare al Responsabile i nominativi dei dipendenti operanti nei settori maggiormente a rischio, da inserire in specifici percorsi formativi (art. 1, comma 5, L. n. 190/2012).

Di **revocare** con il presente atto il precedente dispositivo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza *pro tempore*, acquisito al protocollo generale dell'Ente n. 10055 del 22 febbraio 2018, con il quale venivano nominati i Referenti per la prevenzione della corruzione;

Di **trasmettere** copia del presente dispositivo, per quanto di competenza, per conoscenza e per gli eventuali successivi adempimenti:

1. Al Capo di Gabinetto;
2. Al Segretario generale;
3. Al Direttore generale;
4. Ai Dirigenti delle Aree e dei Settori;
5. Ai diretti interessati.

Di **inviare** a tutti i dipendenti copia del presente atto tramite trasparenza@consrc.it;

Di **pubblicare** il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, a cura del dirigente del Settore Informatico e Flussi Informativi.

Il RPCT
Avv. Sergio Lazzarino

